



*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
 VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
 VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali;
 VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;
 VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;
 VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni;
 VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, ed in particolare l'art.11 sul risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche;
 VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, come convertito in legge 29 luglio 2014, n.106, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura, e il rilancio del turismo, ed in particolare l'art.5, comma 6, con il quale si dispone, tra l'altro, che il Fondo di rotazione di cui all'art.11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112, è incrementato, per l'anno 2014, di 50 milioni di euro;
 VISTO il decreto in data 17 gennaio 2014 adottato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante nomina del Commissario straordinario del Governo nella persona di Pier Francesco Pinelli, di seguito "Commissario";
 VISTO il decreto in data 5 maggio 2015 adottato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante proroga dell'incarico, senza soluzione di continuità, fino al 21 agosto 2015, al Commissario;
 VISTA la comunicazione trasmessa con nota del 9 gennaio 2014 da parte della Fondazione Teatro Massimo di Palermo - di seguito nelle presenti premesse "Fondazione" - di presentazione del Piano di risanamento di cui all'art.11, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n. 112,;





Il Ministro

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di seguito "MEF", n.54921 del 10 luglio 2014 di approvazione del contratto tipo per la concessione di finanziamenti a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 11, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n. 112,;

VISTA la documentazione rimessa dalla Fondazione al Commissario con nota del 9 gennaio 2014 modificata e trasmessa nella forma definitiva con nota del 10 novembre 2014, ed inviata nuovamente con nota 18 novembre 2014 con modifiche non rilevanti ai fini della proposta motivata del Commissario, illustranti il Piano di risanamento denominato "*Piano di risanamento 2014-2016 in data 8 novembre 2014*" e i relativi allegati – elaborati di piano, che ne costituiscono parte integrante (da n. 1 a n. 9);

VISTO in particolare, lo sviluppo quantitativo del Piano di risanamento, contenuto nel *file excel* nella sua ultima versione trasmessa il 10 novembre 2014, che unitamente al Piano anzidetto è da assumere come riferimento definitivo per il processo di risanamento;

CONSIDERATA la proposta di approvazione motivata, redatta dal Commissario, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, e trasmessa con nota prot. n. 15343 del 21 novembre 2014, che costituisce parte integrante del presente decreto di approvazione del piano di risanamento della Fondazione;

DECRETA:

Art. 1

E' approvato il Piano aziendale di risanamento presentato dalla Fondazione Teatro Massimo di Palermo, redatto ai sensi dell'art.11, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, così come definitivo negli allegati - elaborati di piano citati in premessa, che ne costituiscono parte integrante e sono assunti nella proposta motivata del Commissario.

Art. 2

E' assegnato alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo, un finanziamento a valere sul fondo di rotazione di cui all'art.11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e all'art. 5, comma 6, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, come convertito in legge 29 luglio 2014, n.106, pari a 8.000.000,00 di euro, destinato agli utilizzi indicati ai punti 1.4i e





Il Ministro

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1.4ii e relazionati al punto 2.2 della proposta motivata trasmessa del Commissario trasmessa con nota prot. n.15343 del 21 novembre 2014.

Art. 3

Il finanziamento è erogato subordinatamente:

- alla stipula del contratto di finanziamento conforme al contratto tipo, approvato dal MEF con decreto n.54921 del 10 luglio 2014, di cui all'art.11, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112;
- formalizzazione dell'accordo con la Banco Popolare Siciliano di stralcio parziale del mutuo chirografario per l'importo di euro 250.000,00 e azzeramento di qualunque penale prevista per l'estinzione anticipata dei mutui.

Art.4

Il finanziamento è erogato, fatta salva la condizione di cui all' art.3, secondo l'articolazione di cui alle lettere a) e b) che seguono:

- a) quanto ad euro 5.154.000,00 finalizzati all'estinzione del mutuo ipotecario contratto con Banco Popolare Siciliano;
- b) quanto ad euro 2.846.000,00 finalizzati alla parziale estinzione del mutuo chirografario contratto con Banco Popolare Siciliano.

Art. 5

La Fondazione Teatro Massimo di Palermo è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario, con riguardo specifico al punto 3 della proposta motivata, alle richieste da questi formulate per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento, assicurare il rispetto del cronoprogramma e quant'altro necessario ai fini dell'osservanza del disposto di cui all' art. 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n.112.





*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Art. 6

L'erogazione del finanziamento assegnato è subordinata alle compatibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore del fondo di rotazione, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 24 LUG. 2015

IL MINISTRO
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

